

SAN PROTO, MARTIRE

15 giugno - memoria



Il culto di Proto, martire aquileiese anche secondo il Martirologio geronimiano, è attestato da documenti epigrafici che appaiono i più espliciti ed antichi ed attestano che venne certamente sepolto a San Canzian d'Isonzo. Qui, infatti, la stessa formula "Beatissimo Martyri Proto" ricorre sia in un'epigrafe mutila del sec. IV, sia in un sarcofago della fine dello stesso secolo, collocati in un sacello paleocristiano decorato a mosaico. Il suo culto presenta antichissimi legami con i Canziani e Crisogono. Non figura in una Passio propria, ma è legato a quella dei Canziani nella quale risulta pedagogo dei tre fratelli.

ANTIFONA D'INGRESSO

Questo è un martire della fede,
che sparse per Cristo il suo sangue;
non temette le minacce dei giudici
e raggiunse il regno del cielo.

COLLETTA

O Dio, che hai dato a san Proto
la grazia di sostenere la persecuzione
e conseguire la corona del martirio
a causa della fede e del nome di Cristo, concedi a noi,
ancora pellegrini nel servizio del Signore,
di ricevere ogni giorno i benefici della salvezza
per ottenere il premio della vita eterna.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

PRIMA LETTURA

Sir 51, 1-12 (gr. 1-8)

Mi hai liberato secondo la tua grande misericordia.

Dal libro del Siràcide

Ti glorificherò, Signore mio re,
ti loderò, Dio mio salvatore;
glorificherò il tuo nome,
perché fosti mio protettore e mio aiuto
e hai liberato il mio corpo dalla perdizione,
dal laccio di una lingua calunniatrice,
dalle labbra che proferiscono menzogne.
Di fronte a quanti mi circondavano
sei stato il mio aiuto e mi hai liberato,
secondo la tua grande misericordia e per il tuo nome,
dai morsi di chi stava per divorarmi,
dalla mano di quanti insidiavano alla mia vita,
dalle molte tribolazioni di cui soffrivo,
dal soffocamento di una fiamma avvolgente,
e dal fuoco che non avevo acceso,
dal profondo seno degli inferi,
dalla lingua impura e dalla parola falsa.
Una calunnia di lingua ingiusta era giunta al re.
La mia anima era vicina alla morte,
la mia vita era alle porte degli inferi.
Mi assalivano dovunque e nessuno mi aiutava;
mi rivolsi per soccorso agli uomini, ma invano.
Allora mi ricordai delle tue misericordie, Signore,
e delle tue opere che sono da sempre,
perché tu liberi quanti sperano in te,
li salvi dalla mano dei nemici.
Ed innalzai dalla terra la mia supplica;
pregai per la liberazione dalla morte.
Esclamai: «Signore, mio padre tu sei
e autore della mia salvezza,
non mi abbandonare nei giorni dell'angoscia,
nel tempo dello sconforto e della desolazione.
Io loderò sempre il tuo nome;
canterò inni a te con riconoscenza».
La mia supplica fu esaudita;
tu mi salvasti infatti dalla rovina
e mi strappasti da una pessima situazione.
Per questo ti ringrazierò e ti loderò,
benedirò il nome del Signore.

Parola di Dio.

R/ *Il Signore è mia forza e mia salvezza.*

Benedirò il Signore in ogni tempo,
sulla mia bocca sempre la sua lode.

Io mi glorio nel Signore,
ascoltino gli umili e si rallegrino, **R/**

Celebrate con me il Signore,
esaltiamo insieme il suo nome.

Ho cercato il Signore e mi ha risposto
e da ogni timore mi ha liberato. **R/**

Guardate a lui e sarete raggianti,
non saranno confusi i vostri volti.
Questo povero grida e il Signore lo ascolta,
lo libera da tutte le sue angosce. **R/**

L'angelo del Signore si accampa
attorno a quelli che lo temono e li salva.
Gustate e vedete quanto è buono il Signore;
beato l'uomo che in lui si rifugia. **R/**

CANTO AL VANGELO

Mt 5, 10.

R/ *Alleluia, alleluia.*

Beati i perseguitati per amore della giustizia,
perché di essi è il regno dei cieli.

R/ *Alleluia.*

VANGELO

Gv 15, 18-21.

Se hanno perseguitato me, perseguiteranno anche voi.

✠ *Dal vangelo secondo Giovanni*

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se il mondo vi odia, sappiate che prima di voi ha odiato me.

Se foste del mondo, il mondo amerebbe ciò che è suo; poiché invece non siete del mondo, ma io vi ho scelti dal mondo, per questo il mondo vi odia.

Ricordatevi della parola che vi ho detto: Un servo non è più grande del suo padrone. Se hanno perseguitato me, perseguiteranno anche voi; se hanno osservato la mia parola, osserveranno anche la vostra. Ma tutto questo vi faranno a causa del mio nome, perché non conoscono colui che mi ha mandato».

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Accetta, Signore, il sacrificio
che ci apprestiamo a offrirti nel ricordo
del santo martire Proto;
fa' che purifichi le nostre coscienze
e ci sostenga nella nostra vita.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Gv 15,1.5

«Io sono la vera vite e voi i tralci», dice il Signore;
«chi rimane in me e io in lui, porta molto frutto».

DOPO LA COMUNIONE

Nel glorioso ricordo del martire Proto,
che raggiunse in vita la corona della vittoria
promessa a coloro che amano Dio,
ti supplichiamo, o Signore, di poter godere
per sua intercessione la gioia perfetta del tuo regno.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.